

Al Direttore Generale  
Azienda Ospedaliera " S. Maria" di Terni  
Via Tristano di Joannuccio, 1  
05100 TERNI

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA RENDERE SUI REQUISITI DI ORDINE  
GENERALE E IDONEITA' PROFESSIONALE.**

Il/La sottoscritto/a AVV. MARIO MATTEI nato/a a [REDACTED] il  
[REDACTED] CF. [REDACTED]  
residente a [REDACTED]

in qualità di Legale designato per la difesa ed assistenza nel giudizio promosso avanti  
al LA Cons. di Appello di PERUGIA di [REDACTED] /l'Azienda  
Ospedaliera " S.Maria" di Terni , giusta procura allegata in originale , ai sensi degli artt.  
46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del  
predetto DPR in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

Visti gli articoli 1 comma 41 della Legge 190/2012 che ha introdotto l'art. 6 bis della  
Legge n. 241/90 e s.m.i." conflitto di interessi" ed art. 3 D.Lgs. n. 39/2013

**DICHIARA**

- a)  di essere cittadino italiano (o di altro Stato appartenente all'Unione Europea), ovvero,  
di essere residente in Italia (per gli stranieri appartenenti a Stati che concedono  
trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani);
- b)  di essere in possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza;
- c)  di essere iscritto / a al rispettivo Ordine professionale;
- d)  l'inesistenza a carico del dichiarante di provvedimenti disciplinari che inibiscono  
l'attività professionale, né altro impedimento di legge e di non essere incorso in errori od  
omissioni nell'esecuzione di servizi del tipo in oggetto e di non essere incorso in grave  
negligenza o malafede nell'espletamento di altro incarico professionale pubblico;
- f)  che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione

di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui agli 1 comma 41 della Legge 190/2012 che ha introdotto l'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i." conflitto di interessi" e l' art. 3 D.Lgs. n. 39/2013;

g)  che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità; non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; non sono state emesse condanne per le quali ha beneficiato della non menzione (ai sensi dell'art. 38 lett. c del D.Lgs. 163/06).

Il /la sottoscritto si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni ed eventuale provvedimento di cui ai punti d), f), g).

Luogo e data

PERUGIA 13.11.2026

FIRMA

